



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"
TRIESTE**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 636 del 04/09/2009

OGGETTO

Istituzione in via transitoria e sperimentale della Struttura Semplice Relazioni Sindacali, incardinata all'interno della Struttura Complessa Gestione e Valorizzazione del Personale. Affidamento dell'incarico di Responsabile.

L'anno duemilanove, il giorno quattro del mese di settembre nella sede legale,

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Franco ROTELLI, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 049/PRES del 06.03.2007, coadiuvato dal Referente dei Servizi Sanitari e dal Direttore Amministrativo ha adottato la deliberazione che segue:

OGGETTO: Istituzione in via transitoria e sperimentale della Struttura Semplice Relazioni Sindacali, incardinata all'interno della Struttura Complessa Gestione e Valorizzazione del Personale. Affidamento dell'incarico di Responsabile.

Premesso che il D.Lgs. n. 229/99, modificativo del D.Lgs. n. 502/92, ha concluso il processo di aziendalizzazione definendo le UU.SS.LL. come Aziende con personalità giuridica pubblica dotate di autonomia gestionale ed imprenditoriale;

che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 bis del citato D.lgs n. 502/1992, nel rispetto dei principi e delle linee guida stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 834 dd. 22.04.2005, questa Amministrazione con deliberazione n. 671 dd. 10.11.2006, ha provveduto ad adottare il proprio Atto Aziendale, successivamente modificato giuste deliberazioni n. 525 dd. 06.09.2007 e n. 456 dd. 05.06.2009, repertorio n. 9720 dd. 08.06.2009;

considerato che l'organigramma aziendale così approvato prevede, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Direzione Amministrativa, la Struttura Complessa Gestione e Valorizzazione del Personale;

che tra le funzioni affidate a detta S.C., da sviluppare sotto la diretta direzione del Responsabile, vi sono annoverate e ricomprese quelle relative alla gestione delle relazioni sindacali aziendali, afferenti le tre Aree negoziali della Dirigenza Medico-Veterinaria, della Dirigenza SPTA e del Comparto;

che, d'altra parte, alla S.S. Gestione delle Convenzioni di Medicina Generale e Specialistica, incardinata nella S.C. Attività Sanitarie Convenzionate, viene affidata, dallo stesso Atto Aziendale, tra le altre, la gestione diretta dei rapporti con gli operatori e/o strutture sanitarie che operano nell'ambito del territorio della A.S.S. n. 1, secondo le direttive degli Accordi Collettivi Nazionali e la normativa regionale;

che in particolare a detta S.S: competono pertanto le funzioni di governo di tutte le competenze relative agli accordi nazionali per la medicina generale, nell'ambito dell'assistenza primaria, della continuità assistenziale e dell'emergenza sanitaria territoriale, e quelle relative alla medicina specialistica pediatrica ed ambulatoriale, con riferimento, in particolare, alla gestione delle relazioni con le rispettive componenti sindacali, nonché di predisposizione e verifica degli accordi integrativi aziendali;

preso atto che a causa di temporanee esigenze organizzative e di impulso delle attività si rivela opportuno concentrare il governo delle competenze relative alla gestione degli

adempimenti sindacali, comprendendo anche quelle connesse agli Accordi Collettivi Nazionali per la medicina generale, la medicina specialistica, l'assistenza primaria, la continuità assistenziale e l'emergenza territoriale, nonché quelle eventualmente connesse all'attivazione di appalti, in capo ad un'unica struttura, che centralizzi le relative funzioni realizzando quindi un efficace coordinamento, con conseguenti economie di scala di tipo organizzativo;

che, in coerenza con quanto detto, emerge quindi la necessità di riconsiderare l'attuale assetto di distribuzione dei carichi di attività, introducendo nuove logiche organizzative, ma ricorrendo comunque a soluzioni che si sviluppino a partire dalle risorse professionali già presenti in Azienda;

valutato quindi di istituire in via transitoria e sperimentale una struttura semplice incardinata all'interno della S.C. Gestione e Valorizzazione del Personale, per le attività connesse alla gestione di tutte le relazioni sindacali che coinvolgono l'Azienda quale parte attiva, e di formalizzare contestualmente un incarico dirigenziale ad hoc di responsabilità di S.S. Relazioni Sindacali;

richiamati e dettagliati qui di seguito i compiti che integrano l'incarico, definendone così, contestualmente, gli specifici contenuti:

- gestire le attività di relazione fra l'Amministrazione e le delegazioni sindacali delle tre Aree negoziali della Dirigenza Medico-Veterinaria, della Dirigenza SPTA e del Comparto stabilite dai vigenti CCNL, a supporto diretto delle politiche aziendali in materia di risorse umane
- gestire i rapporti con le rappresentanze sindacali dei medici di famiglia, dei pediatri di libera scelta, della medicina specialistica, dell'assistenza primaria, della continuità assistenziale e dell'emergenza territoriale

in particolare:

- coordinare la predisposizione e la diramazione degli atti per le convocazioni sindacali, in sede negoziale o tecnica
- realizzare i principi della partecipazione delle rappresentanze sindacali rispetto agli atti di valenza generale concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane, anche mediante la costituzione di Commissioni Paritetiche, attraverso l'applicazione degli istituti

dell'informazione, della concertazione e della consultazione, secondo quanto disposto dagli accordi vigenti

- predisporre gli atti per la contrattazione collettiva integrativa sulle materie e con le modalità indicate dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi collettivi nazionali in materia
- verificare la corretta applicazione degli accordi stipulati e degli indirizzi applicativi degli istituti contrattuali
- fornire l'interpretazione autentica dei contratti e degli accordi collettivi ed integrativi

dato atto che per i compiti di nuova assegnazione l'applicazione dovrà necessariamente avvenire in modo progressivo;

richiamata la graduazione approvata giusta deliberazione n. 78 dd. 06.02.2009 recante "Configurazione degli incarichi aziendali della dirigenza in applicazione dell'Atto Aziendale di cui alla delibera n. 671 dd. 10.11.2006 e s.m. ed i.", e dato atto che l'incarico dirigenziale va classificato al gruppo 27 B 1, in quanto comportante il conferimento di responsabilità gestionali connesse a struttura semplice incardinata in una struttura complessa;

ritenuto di valorizzare l'incarico dirigenziale, come disposto con deliberazione n. 82 dd. 06.02.2009, attribuendo al dirigente individuato la retribuzione di posizione associata, in applicazione delle norme contrattuali vigenti e del correlato trattamento economico accessorio di parte variabile riconosciuto dall'Azienda;

dato atto che questo provvedimento si affianca al processo di riordino complessivo degli incarichi dirigenziali, che l'Azienda sta avviando alla conclusione, inserendosi nelle medesime logiche di sistema;

considerando che l'attivazione della S.S. Relazioni Sindacali avviene in via sperimentale e transitoria, per il periodo che si renderà necessario alla formulazione di riflessioni di natura organizzativa inerenti l'ottimizzazione della gestione delle relative funzioni e coinvolgenti il contesto aziendale;

ritenuto pertanto di rinviare le riflessioni relative ad una eventuale modifica dell'Atto Aziendale, che riguardano l'istituzione formale di detta S.S. nell'organigramma aziendale, alla data che dovesse rendersi opportuna ai fini di implementare una più efficiente organizzazione delle descritte attività, ovvero alla conclusione del periodo di durata dell'incarico;

ritenuto di procedere senza indugio alla copertura dell'incarico così individuato;

richiamati i dispositivi normativi dell'art. 52 del citato Atto Aziendale e dell'art. 57 del C.I.A. dd. 20.12.2007, concernenti il conferimento degli incarichi di direzione di struttura semplice e di natura professionale (ex art. 27, c. 1, lett. b, c e d del CCNL dd. 08.06.2000);

valutato il panorama delle professionalità dirigenziali presenti in Azienda, con riferimento ai compiti da attribuire, ai fini di individuare il dirigente più idoneo allo svolgimento delle elencate mansioni;

ritenuto quindi di affidare detto incarico dirigenziale alla dott.ssa Fabiana Bearzi, già titolare di posizione organizzativa in materia di relazioni sindacali, attualmente dirigente amministrativo in forza alla SC Ge.Va.P, in quanto particolarmente idonea rispetto all'incarico da conferire, avuto riguardo ai compiti ed alle funzioni sopra richiamati, in considerazione del curriculum professionale, dell'esperienza maturata nel settore e dell'attività svolta presso questa Azienda;

preso atto dell'avvenuta idonea relazione sindacale con la Delegazione della Dirigenza S.P.T.A.;

preso atto che il provvedimento è presentato dalla Direzione Amministrativa i cui uffici ne hanno curato la relativa istruzione;

che, con delibera n. 259 di data 23.05.2005 è stato affidato al dott. Carlo Sacchi, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore Sanitario, l'incarico di referente dei servizi sanitari;

rilevato che il Direttore Sanitario è assente dal 1° settembre 2009 a tuttora;

inteso il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Il Direttore Generale

delibera

per quanto esposto in narrativa:

- 1) di ridefinire l'organizzazione aziendale in merito allo svolgimento delle funzioni connesse alla gestione delle relazioni sindacali aziendali, istituendo in via

transitoria la S.S. Relazioni Sindacali, quale articolazione della S.C. Ge.Va.P., per lo svolgimento dei compiti analiticamente indicati nella parte narrativa;

- 2) di affidare l'incarico di Responsabile di detta S.S. alla dott.ssa Fabiana Bearzi, fino a conclusione del periodo transitorio e comunque non oltre un periodo di tre anni;
- 3) di classificare detto incarico dirigenziale al gruppo 27 B 1 e dare mandato alla S.C. Ge.Va.P di provvedere allo svolgimento degli adempimenti connessi all'attribuzione dello stesso ed alla valorizzazione della retribuzione di posizione associata;
- 4) di allocare il costo derivante dal presente atto nel competente fondo aziendale;
- 5) di rinviare le riflessioni relative ad una eventuale modifica dell'Atto Aziendale, che riguardano l'istituzione formale della S.S. Relazioni Sindacali nell'ambito dell'organigramma aziendale.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di affissione all'Albo aziendale.

Il Referente dei Servizi Sanitari

dott. Carlo Sacchi
(Firmato elettronicamente)

Il Direttore Amministrativo

dott. Fulvio Franza
(Firmato elettronicamente)

Il Direttore Generale

dott. Franco Rotelli
(Firmato elettronicamente)